



Milano, 26 novembre 2008

All'Assessore alla Pianificazione
e grandi infrastrutture
Felice Sonzogni
All'Assessore alla Viabilità
Valter Milesi
Provincia di Bergamo
Via Sora, 4
24122 BERGAMO (Bg)

All'Assessore a Lavori Pubblici e Viabilità
Pietro Cinqesanti
All'Assessore al Territorio e Parchi
Stefano Valli
Provincia di Como
Via Borgo Vico, 148
22100 COMO (Co)

All'Assessore alla Viabilità e Trasporti
Aldo Simeoni
All'Assessore al Territorio e Grandi Opere
Carlo Baroni
Provincia di Varese
Via Pasubio, 6
21100 VARESE (Va)

e p.c. All'Assessore alle Infrastrutture e Mobilità
Raffaele Cattaneo
Regione Lombardia
Via Taramelli, 20
20124 MILANO (Mi)

Al Presidente Autostrada Pedemontana
Fabio Terragni
Piazza della Repubblica, 32
20124 MILANO (Mi)

All'Assessore alla Viabilità, Opere Pubbliche
Stradali, Mobilità e Trasporti
Paolo Matteucci
Provincia di Milano
Corso di Porta Vittoria, 27
20122 MILANO (Mi)

All'Assessore all'attuazione della Provincia
di Monza e Brianza
Pietro Luigi Ponti
Provincia di Milano
Piazza Diaz, 1
20052 MONZA (Mb)

Oggetto: Ricadute territoriali e ambientali del progetto di autostrada "Pedemontana".



Cari colleghi,

le Province di Milano, Como, Varese e Bergamo sono impegnate nelle attività di concertazione della fase definitiva di progettazione dell'Autostrada Pedemontana, che segnerà un cambiamento radicale nella geografia dell'alta pianura lombarda, definendo nuovi scenari territoriali e la mobilità dell'intera regione.

In questo quadro siamo consapevoli dell'importanza che, assieme all'opera infrastrutturale, possa svilupparsi una strategia territoriale e ambientale che consenta di ottimizzare e razionalizzare le ricadute in termini di sviluppo sostenibile per le nostre comunità. Ciascuno di noi si è impegnato per accompagnare le amministrazioni locali e i parchi nelle scelte sull'opera e sulle sue compensazioni ambientali, fra cui la "greenway" e i 45 progetti d'area proposti dalla società Autostradale.

Come è noto nelle prossime settimane il progetto definitivo verrà perfezionato sia nei manufatti stradali che nelle opere di accompagnamento: le Province, anche in questa fase, possono e debbono svolgere un ruolo determinante. A questo proposito, si presentano due questioni che ritengo debbano essere affrontate collegialmente, nello spirito di uno sviluppo territoriale condiviso e partecipato ai diversi livelli:

1. l'individuazione dei soggetti che si prendano in carico le opere che società Pedemontana non sarà nelle condizioni di poter realizzare direttamente: in particolare quelle opere compensative che non si realizzano in adiacenza all'autostrada o nell'ambito della fascia individuata dal progetto validato da Cipe;
2. l'individuazione di una strategia territoriale omogenea per lo sviluppo sostenibile dell'ambito attraversato dall'autostrada, onde evitare fenomeni di espansione edilizia del manufatto così come è avvenuto lungo le autostrade A4 e A8 e dare contestuale attuazione alla rete ecologica che i nostri PTCP hanno tutti individuato spesso in affiancamento alla nuova infrastruttura.

La prima questione coinvolge da vicino le Province e i Consorzi dei Parchi che hanno personalità giuridica e struttura (posto che i Comuni difficilmente avranno disponibilità ad assumersi tali incombenze, soprattutto in ragione della carenza di staff e competenze in grado di farvi fronte). La presa in carico di queste risorse può facilitare anche attività di intercettazione virtuosa di ulteriori risorse disponibili presso la Regione o l'Unione Europea (a breve uscirà il bando POR Asse 4 che offrirà, forse opportunità interessanti).

La seconda questione si presenta come una sfida per tutti noi a cui si potrebbe far fronte con un disegno coordinato, magari mediante un piano territoriale regionale d'area da proporre alla Regione Lombardia, così come peraltro prevede la legge regionale 12 del 2005.

Per questi motivi sono a proporre un incontro per il giorno **martedì 2 dicembre 2008 alle ore 16 in via Moscova 12 – sala riunioni, II piano.**

Fiducioso di condividere con voi la necessità di approfondire i temi sopra riportati, colgo l'occasione per porgere i migliori saluti.

Il Coordinatore
del Gruppo di Lavoro UPL
"Territorio"
Pietro Mezzi

Si prega di voler confermare la presenza alla segreteria dell'assessorato (0277403387-3389 e-mail segr_mezzi@provincia.milano.it).